

COMUNICATO STAMPA

VERSO UNA CURA PER SCONFIGGERE LA MALATTIA DI HUNTINGTON: LE PROSPETTIVE ATTUALI.

*Convegno “La ricerca scientifica sulla malattia di Huntington. Cosa è lecito sperare nel prossimo futuro”:
Roma, viale Angelico 20/22 c/o Istituto Leonarda Vaccari; sabato 19 ottobre ore 10.00 – 14.00*

Il prossimo **19 ottobre** a **Roma** dalle **10.00 alle 14.00** si terrà il convegno dal titolo **“La ricerca scientifica sulla malattia di Huntington. Cosa è lecito sperare nel prossimo futuro”**, presso la sede dell’**Istituto Leonarda Vaccari per la riabilitazione, l’integrazione e l’inserimento delle persone con disabilità, in viale Angelico 22** -

La **malattia di Huntington** (anche detta *còrea* dal greco danza, per via dei movimenti involontari che induce) è una grave malattia **rara, neurodegenerativa, ereditaria**, ad oggi non curabile se non in via sintomatica. La sua frequenza in aumento interessa in Italia circa 7.000 persone e ne mette **a rischio oltre 30.000**.

La **LIRH – Lega Italiana Ricerca Huntington e malattie correlate onlus**, presieduta dal noto ricercatore Ferdinando **Squitieri**, neuropsichiatra e genetista, direttore del Centro di Neurogenetica e Malattie Rare dell’IRCCS Neuromed e coordinatore di varie sperimentazioni farmacologiche, promuove un incontro rivolto principalmente a pazienti, familiari e caregivers, per illustrare e chiarire aspetti chiave per tutte le persone coinvolte:

- **la diagnosi genetica presintomatica e le nuove possibili terapie** saranno i temi affrontati in prima persona da Ferdinando Squitieri;
- il **ruolo delle organizzazioni internazionali nel supporto alla ricerca clinica** sulla malattia di Huntington sarà spiegato da due ospiti illustri: Joe Juliano e Cristina Sampaio della **CHDI Foundation**, con sede a New York, il principale ente finanziatore della ricerca sulla malattia di Huntington in tutto il mondo;
- la **riabilitazione**, aspetto particolarmente importante soprattutto nelle fasi più critiche della malattia, sarà affrontato da Saveria Dandini, presidente dell’Istituto di riabilitazione Vaccari (non a caso sede dell’incontro) e da Francesco Pierelli dell’Università di Roma, membro del comitato scientifico di LIRH;
- il **network europeo**: Claudia Lamanna, referente per l’Italia dello European Huntington Disease Network, informerà i partecipanti su chi e in che modo opera nei vari paesi europei per sconfiggere la malattia di Huntington.

Il convegno rappresenta un’occasione unica di **confronto diretto tra pazienti e ricercatori** su una delle più note e devastanti malattie rare di cui si conosce la causa genetica ma non si è ancora trovata una cura.

Riferimenti e contatti:

www.lirh.it

info@lirh.it



Trovaci su
Facebook

LIRH – Lega Italiana Ricerca Huntington e malattia correlate onlus